

Lasciti come ultimo gesto d'amore

A Bergamo quasi mille testamenti a favore della ricerca sulla sclerosi

- BERGAMO -

TERMINA oggi la Settimana nazionale dei lasciti, promossa dall'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) e dalla sua Fondazione, con la collaborazione di Ubi Banca, del Consiglio nazionale del notariato e del Consiglio notarile di Bergamo. Anche nel capoluogo orobico, un notaio (Anna Consoli, componente del Consiglio notarile) è a disposizione dei cittadini per sostenere la cultura del lascito testamentario, che può garantire molto a numerose persone. Basti pensare all'ultimo gesto dei coniugi bergamaschi, Anna Venanzi e Giuseppe Caminiti, rispettivamente di 89 e 85 anni - morti nel novembre 2014, a 11 giorni di distanza l'una dall'altro (lei l'8, lui il 19) - che hanno lasciato oltre 5 milioni di euro a 11 enti di ricerca e associazioni. Fatte le dovute divisioni, ognuna è risultata destinataria di 454.545 euro.

MA SE QUESTO è il caso più eclatante, tanti sono i gesti di generosità registrati nel 2015 dall'Aism di Bergamo. Si tratta di 1.738 donazioni, 168 tra testamenti pubblici, segreti e deposito di testamenti olografi pubblicati. Rispetto al 2014, però, c'è stata una riduzione delle donazioni (3.180 nel 2014; 3.366 nel 2013), in linea con la di-

minuzione degli atti in generale.

«Anche chi ha figli - spiega Iride Felini, presidente della sezione di Bergamo dell'Aism - non rinuncia a lasciare in eredità all'Aism parte del proprio patrimonio. Più che imprenditori, sono persone normali, modeste, le classiche persone della porta accanto. Non c'è nessuna vanità in loro, chi fa una donazione non vuole esporsi. A Bergamo e provincia sono circa 1.800 i malati di sclerosi multipla, in Italia, invece, sono 78 mila. Le più colpite sono le donne, il doppio degli uomini. L'età media prima era sui 30 anni, adesso è sui 20 e si sono registrati persino due casi in età pediatrica. Per noi ricevere un lascito è importante, vuol dire dare impulso alla ricerca scientifica e potenziare i servizi per i malati. Si possono finanziare diverse attività, come uno Sportello di accoglienza e orientamento per le persone che convivono con la sclerosi multipla».

«Non sappiamo se durante questa settimana sono stati effettuati lasciti testamentari a Bergamo - evidenzia la vicepresidente Aism orobica Cinzia Michelino -, di certo in tanti si sono avvicinati a noi per informarsi e magari parlarne a casa. Sono decisioni importanti ma in cui i bergamaschi hanno già dimostrato di avere cuore grande».

Michele Andreucci

FOCUS

I numeri

Nel 2015 sono state registrate 1.738 donazioni, 168 tra testamenti pubblici, segreti e deposito di testamenti olografi; 790 testamenti olografi pubblicati



Il caso

Nel 2014 due anziani bergamaschi, Anna Venanzi e Giuseppe Caminiti (nella foto la loro modesta casa), hanno donato oltre 5 milioni a 11 enti di ricerca e associazioni